

Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

TarantOggi

Dir. Resp.: Marcello Di Noi

20-MAG-2015
da pag. 12
www.datastampa.it

CREATO A TARANTO UN PONTE INTERGENERAZIONALE: PROTAGONISTI GLI STUDENTI DI PACINOTTI E RIGHI

I “Pony della Solidarietà”

Sono stati presentati in conferenza stampa i risultati del Progetto “Pony della Solidarietà”, vincitore del Bando Puglia Capitale Sociale promosso dall'assessorato al Welfare della Regione Puglia, che dallo scorso novembre vede gli studenti di istituti superiori di Taranto, “Pacinotti” e “Righi”, e i volontari delle associazioni partecipanti, realizzare un servizio civico-sociale gratuito a sostegno dei bisogni degli anziani over 65 tarantini.

Grazie all'Auser Filo d'Argento di Taranto, inoltre, “in corso d'opera” a loro si sono aggiunti anche gli studenti dell'Istituto “Liside” che stanno collaborando alle attività nell'ambito di un protocollo di “Alternanza scuola lavoro”, nonché quelli dell'Istituto “Aristosseno” che invece contribuiscono nell'ambito del progetto “Giovani in Volo” del CSV Taranto per la promozione del volontariato nelle scuole.

Dopo una prima fase dedicata alla formazione degli studenti che hanno espresso il desiderio di diventare “Pony della Solidarietà”, le attività sono iniziate nel mese di dicembre e proseguiranno fino al prossimo agosto, anche se già dalle prossime settimane gli studenti saranno impegnati nella preparazione degli esami (per questo si è deciso di realizzare la conferenza stampa) e, conseguentemente, il loro impegno andrà diradandosi, mentre continueranno le attività di socializzazione e intrattenimento previste dal progetto a favore degli anziani tarantini.

Introducendo la conferenza, Lina Arpaia Taranto ha spiegato che “*il Progetto “Pony della Solidarietà”, una iniziativa realizzata per la prima volta in assoluto nel Salento, prevede che circa trenta studenti degli Istituti superiori scolastici di Taranto, prevalentemente utilizzando le biciclette, come “Pony della Solidarietà” realizzino un servizio civico-sociale gratuito a sostegno dei bisogni degli*

culturali e l'aiuto nel disbrigo di pratiche quotidiane”. Si tratta di interventi che appartengono alla tradizionale area di intervento delle associazioni di volontariato Auser e Antea Taranto, si pensi al servizio di assistenza telefonica Filo d'Argento realizzato dall'Auser dal lontano 1991, mentre è la prima volta che il Movimento Shalom è “sceso in campo” a tutela di diritti e bisogni degli anziani.

La project manager Katia Centrone ha poi illustrato in dettaglio i dati del progetto: «dallo scorso mese di dicembre ad oggi gli studenti “Pony della solidarietà” hanno effettuato oltre 285 interventi di volontariato a favore degli anziani: di questi più dell'80% sono stati interventi di “compagnia telefonica” realizzati presso le sedi delle associazioni di volontariato, mentre il restante 20% di attività con l'interazione diretta con l'anziano».

“*Se ne desume - ha spiegato Katia Centrone - una innata “diffidenza” e timore dell'anziano*

progetto "Giovani in Volo" del CSV Taranto per la promozione del volontariato nelle scuole.

Presenti in conferenza stampa i rappresentanti del partenariato del Progetto "Pony della Solidarietà" che comprende tre associazioni di volontariato: per l'Auser provinciale Taranto (capofila) la presidente Lina Arpaia, per il Movimento Shalom Onlus la project manager Katia Centrone e per l'A.n.t.e.a.s. Taranto la presidente Elvira Mazza; nel partenariato sono compresi anche gli Istituti superiori scolastici "Pacinotti", in conferenza la professoressa Anna Maria Martinez, e "Righi", nonché "Aristosseno" e "Liside" per il quale c'era la professoressa Porzia Mastropierro; fanno parte del partenariato anche la ConfCooperative Provinciale di Taranto, l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Taranto, Buvisc (Buena Vision Social Club) Taranto e l'Hermes Academy Onlus.

ciclette, come "Pony della Solidarietà" realizzino un servizio civico-sociale gratuito a sostegno dei bisogni degli anziani over 65 tarantini; insieme ai ragazzi sono impegnati nelle attività del progetto anche i volontari delle associazioni partner".

"Sono stati così realizzati - ha poi detto Lina Arpaia - tutti quegli interventi che costituiscono il cosiddetto "aiuto leggero" di "accompagnamento" alla quotidianità degli over 65, per sostenerli nell'affrontare e superare i problemi di tutti i giorni e, soprattutto, limitarne quella percezione di solitudine che, purtroppo, anche a Taranto ha portato anziani a togliersi la vita".

"Sono previsti - ha concluso la presidente dell'Auser Taranto - la compagnia telefonica e a domicilio, l'accompagnamento a terapie e visite mediche, la consegna domiciliare di alimentari e farmaci, la partecipazione ad eventi

"Se ne desume - ha spiegato Katia Centrone - una innata "diffidenza" e timore dell'anziano verso le persone sconosciute e le situazioni insolite, peraltro si tratta di un atteggiamento tipico delle condizioni di fragilità, un fenomeno che dimostra l'estrema necessità di progetti come questo che riescono a infrangere il "muro" eretto dall'anziano per proteggersi, una barriera che di fatto però lo isola dal mondo esterno".

Infatti, quando i "Pony della solidarietà" sono riusciti a superare la virtualità del con-



tatto interagendo direttamente con gli anziani, recandosi nelle loro case per fare loro compagnia o per aiutarli in piccole incombenze, gli studenti hanno instaurato rapporti positivi: emblematico è il caso di una studentessa del "Liside" che, non avendo più i nonni in vita, ha di fatto "adottato" una nonna conosciuta nell'ambito del progetto con cui ha ormai un rapporto quotidiano.

Lo scopo ultimo del progetto è la creazione di un ponte tra due generazioni, quella degli studenti e quella della terza età, che troppo spesso hanno poche occasioni per entrare in contatto, un confronto che rappresenta il presupposto per lo sviluppo di una comunità solidale basata

sull'inclusione sociale; in questo modo, inoltre, verranno sostenuti una cultura dell'invecchiamento attivo ed il protagonismo dei giovani e degli anziani.

Elvira Mazza dell'A.n.t.e.a.s. ha poi detto che "nell'ambito del progetto "Pony della Solidarietà", per offrire svago e intrattenimento, contrastando anche così la solitudine, sono state realizzate varie attività di socializzazione, come gite ed escursioni, momenti conviviali nelle sedi delle associazioni e in case di cura, corsi di ginnastica dolce, di alfabetizzazione informatica e di educazione alla teatralità".

La professoressa del "Pacinotti" Anna Maria Martinez ha annunciato che "una delle

attività del Progetto "Pony della Solidarietà", un corso di alfabetizzazione informatica per una trentina di anziani con tutor gli studenti del Pacinotti, ha vinto il primo premio al concorso nazionale "Volontari della conoscenza", istituito dalla Fondazione Mondo Digitale di Roma. Una di queste attività si è tenuta dopo la conferenza stampa al teatro del Pacinotti: la performance di teatro sociale "L'uomo con la valigia - Voce del verbo Libertà", elaborazione drammaturgica di testi redatti dagli "attori", anziani over 65, durante il corso di educazione alla teatralità tenuto nell'ambito del progetto "Pony della Solidarietà" dall'actor coach Luigi Pignatelli della Hermes Academy Onlus.

